

## Riflessioni per il Natale delle Famiglie

Massimo Desiati in risposta alla nota dell'Avv. Vincenzo Bassi

Caro Vincenzo, grazie per le Tue sollecitazioni. Le Tue riflessioni sono sostenute da una visione della Società intesa quale Comunità e sono volte ad utili consigli.

Mi sono sforzato di adottare un "metodo" diverso nell'approccio alle prossime consultazioni amministrative della nostra città: offrire un Progetto, che diventi Programma, nel segno della "partecipazione". Gli Impegni di principio, i Temi specifici, gli Strumenti per dar risposte. Il tutto proposto per consentire quel diritto/dovere di controllo a cui fai riferimento. Ho lavorato su questo Progetto per oltre un anno e mi accorgo che la cittadinanza risponde con sensibilità.

E parto proprio dal "Progetto". Infatti, è nelle "Premesse" che vien posta una dichiarazione di principio: "La nostra attenzione è rivolta alla Persona, alla Famiglia, alla Città... Con la nostra azione ci proponiamo di salvaguardare il territorio e di porre la massima attenzione ai bisogni della persona e della famiglia".

Le scelte che, nel concreto, ne conseguono compongono un quadro di coerenza che non ricomprende il soggetto "Famiglia"

come fosse "un malato terminale o un residuo storico, cui però non si rinuncia per una sorta di legame affettivo", per usare le Tue calzanti parole, ma come parte fondante della Comunità cittadina. Ne vien fuori, per la famiglia, un ruolo appropriato che ne fa "risorsa", sia sociale che economica.

Non a caso, infatti, ritroviamo la famiglia, chiamata ad un ruolo prioritario, nell'ultima parte del "Progetto", quella riferita agli "Strumenti" quali meccanismi "per il reperimento delle risorse, nel rispetto della perequazione sociale e della loro corretta gestione". L'ambito d'interesse è quello riferito al "prelievo" fiscale, con l'applicazione del principio del "quoziente familiare".

Le reali difficoltà nel trovare posti di lavoro, nel mantenerli, nel ricavare quanto sufficiente per vivere con decoro sono sempre più evidenti e lo sono per tutte le famiglie. In definitiva, anche famiglie senza disagio economico (figuriamoci le altre) oggi sentono, sempre con maggior evidenza, che il proprio bilancio non quadra più: diventa impossibile risparmiare o fare piccoli investimenti senza indebitarsi per tutta la vita, mantenere i figli agli studi e quanto altro rappresenti una quotidianità che abbia prospettive. A Vasto, come d'altronde ovunque, ci sono, sempre più, famiglie che si sforzano di mantenere il proprio tenore di vita grazie a piccole risorse che costituiscono una sorta di tesoretto frutto dell'attività di almeno due generazioni, un "forziere" che, però, va pian piano ad esaurirsi col tempo; così come sono molte quelle che utilizzano costantemente gli importi delle pensioni degli anziani genitori o dei nonni per gestire il quotidiano.

La vera solidarietà si consuma in casa e la famiglia acquisisce, così, un significato che va oltre il dato riferibile all'affetto ed al vincolo di sangue. Il nucleo familiare si conferma come indispensabile ed essenziale prima forma comunitaria per il sostegno economico dei singoli.

Questo aspetto, oggi sempre più emergente, non può sfuggire all'attenzione dell'Amministratore pubblico cittadino, il quale ha il dovere di sostenere l'economia del primo livello di aggregazione della propria comunità, appunto la famiglia. Appare, quindi, opportuno e necessario studiare metodi per intervenire sui sistemi di imposizione delle tasse, dei canoni e delle imposte comunali in genere, proprio per calmarle, anche al fine di tendere ad una politica di solidarietà legata al reddito, l'aggressività che questo tipo di imposizione esercita sulle famiglie più che sul singolo. Ecco perché, l'aiuto potrebbe essere individuato nel considerare soggetto di imposizione non il singolo ma la famiglia, stabilendo criteri di favore per quest'ultima anche in ragione del numero dei propri componenti.

Sono, poi, numerosi i servizi pubblici locali per i quali i cittadini sono chiamati a corrispondere una tassa o un canone: acqua, gas metano, rifiuti solidi, trasporti. La diversa metodologia di imposizione dovrebbe partire dal concetto che utente non è da considerare il singolo cittadino bensì esso quale appartenente ad un nucleo familiare, predisponendo un sistema di tariffe che tenga sempre conto della composizione della famiglia. Questo

diverso meccanismo, oltre ad avere chiari risvolti di carattere sociale, indurrebbe a considerare, ancor di più, la famiglia quale elemento di aggregazione fondamentale nella vita della Comunità organizzata.

Ma per tornare ai Tuoi suggerimenti, l'impegno di una Amministrazione comunale può effettivamente utilizzare altri sistemi di valorizzazione sociale delle Famiglie; certo, non considerandole singolarmente ma in un ruolo associativo. E, per far questo, appaiono ambedue utili i due strumenti che individui: il forum permanente delle associazioni delle famiglie e l'intervento sul sistema creditizio, affinché i nuclei familiari possano godere di risorse non da utilizzare per beni di consumo ma per investimenti su beni immateriali (istruzione o assistenza) o di beni strumentali rivolti all' "insieme" dei singoli soggetti del nucleo stesso.

Credo sia inutile ripercorrere le motivazioni che, a tal proposito, porgevi nella Tua nota pubblicata nel numero scorso de "il Taglio"; resta il fatto che, senz'altro, esse troveranno alloggio nel "Progetto per Vasto" che, proprio in questi giorni, andiamo ampliando raccogliendo validi apporti.

Ti ringrazio e saluto con la cordialità di sempre e non c'è migliore occasione per augurare, alla Tua famiglia ed a tutte le famiglie della nostra città, un Natale che con segni una prospettiva di maggiore serenità.

Massimo Desiati



**Auguri a chi cerca la propria stella!**

### "il Taglio" organizza Concerto di fine anno

Maria Gabriella Castiglione  
torna a Vasto nostra ospite per l'evento

**"SOLO PIANO"**

musica di struggente emozione

**29 Dicembre, ore 20.30, Politeama Ruzzi**

**INGRESSO GRATUITO PER TUTTI**

# Chiamiamola, se vuoi, disillusione...

È sotto gli occhi di tutti i cittadini vastesi ciò che sta accadendo nella politica locale.

Il dato lampante che emerge dalle cronache giornalistiche, nonché da sondaggi apparsi su alcuni siti locali (occorrerebbe, però, l'antidoping), è che quelle che dovrebbero essere le due coalizioni più forti e rappresentative, tra gli elettori, vanno, man mano, perdendo consensi. È di palmare evidenza che la fiducia dei cittadini vastesi si stia riversando, con maggior forza, verso aggregazioni che, probabilmente, danno maggior risalto alle reali esigenze del territorio e della popolazione, piuttosto che alle logiche per-



sonalistiche che si annidano all'interno dei partiti.

Uno scenario decisamente inusuale, che denota quanta sia la disillusione dei Vastesi nei riguardi degli "organizza-

tori di politica" che avrebbero dovuto individuare programmi per la città ma che, in realtà, ben poco hanno fatto. Ciò che si sta verificando è una vera e propria fuga di interesse dai

partiti, logorati, al loro interno, da incomprensioni ed aspri dissidi. E sono proprio questi dissidi a sfiduciare il cittadino vastese, al punto da spingerlo, inevitabilmente, a ricercare altrove nuovi stimoli per credere ancora nella politica come servizio civico.

Si respira nell'aria l'evidente esigenza di ritornare a dar fiducia, con maggiore consapevolezza e convinzione, a chi pone realmente il bene città al di sopra di ogni personale interesse. La sensazione che si avverte è che la comunità voglia esprimere il proprio consenso al di là delle pure logiche di partitocratiche.

**Simona Santoro**

## Circa la Istituzione dei Servizi sociali

Tra le cose degne di attenzione nella nostra città, c'è l'attività della "Istituzione servizi sociali". Un'organizzazione che, nonostante la scarsità di mezzi finanziari messi a disposizione, opera con sensibilità ed offre quanto di meglio possa essere fatto.

Ha un suo programma annuale nel quale vengono racchiuse le attività e viene spiegato il perché ed il come affrontare le difficoltà dei concittadini che rappresentano le fasce deboli della nostra Comunità. Gli obiettivi che l'istituzione vuol raggiungere sono tesi a ridurre i fenomeni di disagio sociale, anche coordinandosi con i servizi socio sanitari del Distretto Sanitario di Base della ASL. Lo sforzo di fare "rete" con le altre Istituzioni pubbliche e private e con i soggetti della solidarietà sociale del territorio vastese rende il suo lavoro degno di considerazione. Assicurare al cittadino l'orientamento e l'assistenza necessari per la fruizione delle risorse disponibili, le informazioni sulle leggi, sugli enti preposti, sui servizi esistenti, la creazione di uno sportello informativo all'interno della mensa Caritas sono attività meritorie. Tra le azioni attivate c'è "l'Osservatorio permanente del disagio sociale", che consente di monitorare il disagio emergente sul nostro territorio. In particolare, esso rileva gli elementi più significativi dei bisogni/problemi per consentire di valutare ed elaborare interventi mirati.

L'assistente sociale rappresenta una figura professionale

importante del servizio, compie analisi dei bisogni e organizza la gestione dei casi in raccordo con il gruppo di lavoro istituzionale. E poi le figure professionali dello psicologo e del sociologo, con compiti di consulenza, di progettazione e valutazione dei servizi.

Quattro le macro aree individuate dalla Regione Abruzzo e previste nelle attività della Istituzione cittadina: Area infanzia, giovani e famiglia, Area integrazione e inclusione sociale, Area persone anziane, Area disabilità.

Nella prima, è riscontrabile il sostegno ai percorsi di crescita dei ragazzi e l'intervento per contenere comportamenti a rischio e disagio psicologico, in cooperazione con le Istituzioni pubbliche e private. Degna di menzione la recente attivazione dello sportello socio sanitario informativo per i cittadini (Punto Unico di Accesso ai servizi sociali e sanitari). Il servizio, inoltre, si rivolge ai minori ed alle loro famiglie con problematiche comportamentali scolastiche e psico-sociali. Si tratta dei minori seguiti con provvedimento del Tribunale per i minorenni o di quei casi inerenti le adozioni nazionali e internazionali, affidamenti familiari, assistenza domiciliare ai minori che vivono in famiglie in difficoltà, mediazione familiare e potestà genitoriali.

Nella seconda (Area integrazione ed inclusione sociale) si ha cura dei fenomeni di immigrazione. Il forte flusso migratorio degli ultimi anni ha comportato un'inevitabile tra-

sformazione del tessuto sociale che non può essere ignorata o sottovalutata ma, in quest'area, si riscontra anche l'assistenza economica in favore dei nuclei familiari svantaggiati. Questo servizio prevede l'erogazione di prestazioni assistenziali ed economiche in favore della generalità dei cittadini che versano in stato di disagio.

Il Piano dei servizi sociali ha individuato un sistema integrato di interventi e servizi finalizzati a soddisfare l'esigenza di lavorare espressa dalle donne affluite ai servizi sociali e la richiesta di assistenza delle famiglie della città. Per soddisfare tali bisogni, è stato previsto lo strumento del Voucher formativo. E poi il progetto "Chiamata alle Arti", attivato per creare laboratori artistici per l'integrazione dei ragazzi immigrati o del posto; il progetto "Genitorialità", per il sostegno a coppie di tossicodipendenti o alcol dipendenti, in collaborazione con il Ser.t della ASL, al fine di tutelare i minori sviluppando le capacità genitoriali dei soggetti che versano anche in stato di disagio sociale e sono a rischio di emarginazione.

Nella terza (Area persone anziane), lo scopo principale delle attività è quello di creare le condizioni per il mantenimento degli anziani, con limitata autonomia personale o non autosufficienza, nel proprio contesto di vita sociale e familiare, alleviando il carico assistenziale delle famiglie. Servizi maggiori: assistenza domiciliare agli anziani; assi-

stenza domiciliare integrata; telesoccorso e teleassistenza. Si prevedono anche interventi innovativi a sostegno a carico dell'Istituzione: assegno di cura; mutuo soccorso domiciliare in favore di anziani non autosufficienti; emergenza caldo.

Nella quarta (Area disabilità), è risultato evidente che il sostegno e l'affiancamento alle famiglie con persone gravemente non autosufficienti può essere realizzato solo attraverso la rete dei servizi e delle prestazioni. I servizi già in carico all'Istituzione sono: l'aiuto personale ai disabili; il centro diurno socio riabilitativo ed educativo per disabili in età post scolare e adulta; il servizio di sollievo a domicilio nei giorni festivi; oltre all'assistenza domiciliare alle famiglie con disabili psichici, il soggiorno vacanze estive del disabile, le borse lavoro per disabili, la terapia del sorriso, il potenziamento orto botanico, il taxi sociale. L'obiettivo è quello di favorire la socializzazione e sostenere psicologicamente la persona disabile grave; prevenire e ridurre gli stati depressivi, l'isolamento e l'emarginazione, curare la persona anche nell'aspetto fisico; supportare la famiglia nel carico assistenziale.

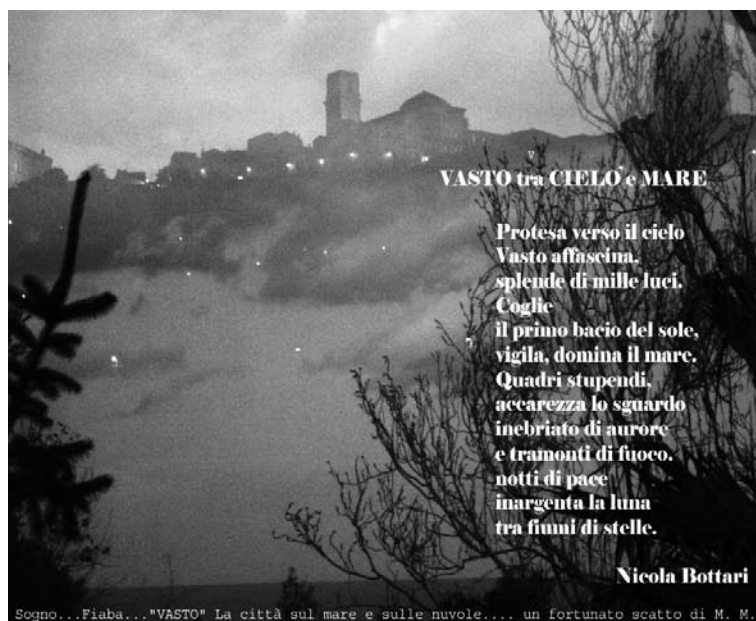
Riteniamo siano queste le forme di vero sostegno ai concittadini più deboli, quelle per le quali un'Amministrazione comunale deve impegnarsi per elevare il grado di civiltà nella nostra Comunità.

**M.D.**

## PROGETTO DYSLEXIA Secondo anno dell'attività di screening

Dopo il successo ottenuto con il convegno: "Dyslexia una rete territoriale - Nuove frontiere di una sinergia inter-istituzionale", tenutosi il 5 novembre, presso la Fondazione Padre Alberto Mileno onlus di Vasto Marina, con la presentazione della proposta di Legge regionale denominata "Disturbi Specifici di Apprendimento", sponsorizzato dal Lions Club Vasto Host, si ripartirà, da gennaio e per il secondo anno consecutivo, con l'attività di screening del Progetto Dyslexia. Sarà possibile acquisire informazioni sulle modalità di adesione attraverso il sito dedicato <http://dislessia.fondazionemileno.it>.

Da quest'anno, la conduzione dello screening potrà essere effettuata in piena autonomia da ciascuna istituzione scolastica, in quanto la Fondazione P. A. Mileno Onlus ha realizzato un sistema web in grado di raccogliere i dati oggetto di screening in piena sicurezza. I risultati saranno, poi, divulgati dal Centro Studi per la Dislessia al termine delle operazioni di inserimento dei dati. I report, consegnati a ciascuna istituzione scolastica, al termine dello screening, consentiranno di avere una valutazione del rischio dislessia per ciascun alunno; inoltre, sarà possibile per l'insegnante sviluppare autonomamente un profilo di classe rivolto a quantificare il carico didattico che la stessa va a richiedere. Pertanto, le informazioni che andranno ad essere acquisite divengono supporto per azioni didattiche mirate sul singolo alunno per area specifica e permettono lo sviluppo di strategie educative che meglio possono conformarsi alle esigenze di classe. Gli insegnanti avranno la possibilità di dialogare on line con gli operatori del Centro Studi per la Dislessia risolvendo in tempo reale dubbi o piccole problematiche che potrebbero insorgere e che, comunque, caratterizzano tipicamente i quadri clinici dei disturbi di apprendimento scolastico. Il Centro Studi coglie l'occasione per porgere gli auguri di buone feste.



VASTO tra CIELO e MARE

Protesa verso il cielo  
Vasto affascina,  
splende di mille luci.  
Coglie  
il primo bacio del sole,  
vigila, domina il mare.  
Quadri stupendi,  
accarezza lo sguardo  
inebriato di aurore  
e tramonti di fuoco.  
notti di pace  
inargenta la luna  
tra fiumi di stelle.

Nicola Bottari

Sogno... Fiaba... "VASTO" La città sul mare e sulle nuvole... un fortunato scatto di M. M.

## Minite a vvidé (Natale 2010)

La néve cale a ffiucche fitti fitte,  
parisce tuppütelle di bbommàce,  
e ammande tutticòse, zitti zitte,  
nghì 'na cupèrte di luce e di pace.

Oh notta sande, notte di Natale!

-Lèšte!... Minite, minit' a vvidé!  
Ci šta 'na štèlle che fa da 'nznignàle  
e dentr' a 'na štalle é nnate nu Rrè!-

-Quqnt' é carucce! Che citele bbelle!-

Tutte se fèrmene a ccuntimplà.  
E li paštùre nghì li ciaramèlle  
la ninnananne 'l štann' a ssunà.

-Picché nu rré nasce dentr' a 'na štalle?  
Picché adà patì 'štu Bbambinèlle?-

Nghì n'àsine e nu vòve s'ariscalle,  
nisciùne cchiù di esse é puvurèlle!

-Nin' é nu rré che vvé pe' ccummannà,  
è Ddije ch' arivé ammezz' a nnu!  
L'amore e la salvèzze vé' ' ppurtà!-

Ma tanda ggènde n' zi n'addòne cchiù.

**Fernando D'Annunzio**

*C'è stata inviata anche la... traduzione in Italiano ma a noi piace così, la musica non può subire traduzioni.*

## Piccola recensione



Giuseppe Brienza  
I Gesuiti e la rivoluzione  
italiana nel 1848  
Solfanelli editore - Chieti

Questo saggio offre uno scorcio chiarificatore sulla vicenda di molti religiosi della Compagnia di Gesù che, nell'Italia infiammata dalla Rivoluzione europea del 1848, furono messi al bando e costretti a defatiganti esili a causa dei moti risorgimentali dello stesso anno. Propellente ideologico innescato contro i Gesuiti furono soprattutto i corrosivi pamphlet di Vincenzo Gioberti, che li accusava di costituire "uno dei principali ostacoli al riscatto d'Italia". Al contrario, furono invece perseguitati e costretti a lasciare il paese insigni studiosi appartenenti alla Compagnia, molto apprezzati all'estero (dove poterono infatti trovare rifugio e continuare le loro attività), come i padri Francesco de Vico e Angelo Secchi considerati ancor oggi pionieri dell'astrofisica, i teologi Giovanni Perrone e Johann Baptist Franzelin, e infine il filosofo Luigi Taparelli d'Azeglio i cui studi sul diritto naturale e sui rapporti fra società civile e Stato (questi ultimi per molti aspetti anticipatori dell'attuale dibattito sul "principio di sussidiarietà") rappresentano pietre miliari nel pensiero cattolico contemporaneo. La testimonianza di fedeltà dei Gesuiti all'Ordine e al Papa anche come sovrano temporale conferma come in buona parte degli Stati preunitari, nonostante le infiltrazioni illuministiche verificatesi nelle élite intellettuali, il clero e il mondo scientifico continuassero ad essere fedeli a Pio IX. Romana del resto — come ha dimostrato Giuseppe Spada, lo storico coevo probabilmente più documentato di quegli anni e ampiamente citato nel saggio — la rivoluzione del '48-'49 nella capitale del Papa-re lo fu solo nella terminologia usata dalla propaganda del tempo e trasmessa fino ad oggi dalla vulgata risorgimentale.

### AGENZIA IMMOBILIARE COMPRAVENDITA E LOCAZIONE



Piazza Verdi 6, VASTO - Tel. 0873.368464  
[www.immobiliarecaseeffari.it](http://www.immobiliarecaseeffari.it) - email: [caseaffari@gmail.com](mailto:caseaffari@gmail.com)

[www.canaculex.blogspot](http://www.canaculex.blogspot)

È in rete il nuovo blog creato dal nostro collaboratore Giacinto Zappacosta. Uno spazio web in cui è possibile fare commenti in piena libertà, senza alcun filtro. Vale la pena farci una capatina.

## MOTOCICLISMO Andrea Iannone "Casco d'Oro"

Presso il Teatro delle Celebrazioni di Bologna, si è svolta la 35ª edizione dei Caschi d'Oro 2010 di Motosprint. Tra i premiati, anche il pilota vastese Andrea Iannone, rivelazione della stagione da poco archiviata: otto podi, dei quali tre sul gradino più alto.

È stata certamente una festa per Max Biaggi, Top Rider 2010 e vincitore di un Casco d'Oro anche per il titolo iridato conquistato nel Mondiale Superbike. Tra i premiati della serata condotta dal direttore di Motosprint, Stefano Saragoni, affiancato da Veronique Blasi, il campione abruzzese Andrea Iannone, per aver vinto gare della neonata Moto2. Non poteva mancare, seppure telefonica, la presenza di Valentino Rossi, uno dei protagonisti di tante edizioni. Così Andrea Iannone: "Mi ha fatto certamente piacere essere stato presente alla manifestazione di Motosprint. Ho ricevuto il mio primo Casco d'Oro e spero di poterne collezionare altri in futuro, magari grazie a dei risultati più importanti. Il 2010 ha avuto un inizio difficile, ma è andato poi migliorando. Sono stato benissimo con il team di Luca Boscoscuro, in particolar modo con i miei meccanici e capotecnico: colgo l'occasione per ringraziarli, assieme abbiamo ottenuto dei risultati ottimi e delle grandi soddisfazioni. Ora guardiamo al 2011: dopo i primi test, posso



*ritenermi soddisfatto della nuova moto e dei primi turni in pista. Apprezzo molto la Suter, la sua struttura, l'approccio lavorativo e organizzativo, è evidente il desiderio di far bene e costruire una stagione vincente. Sono grato per la loro scelta di fare delle analisi in galleria del vento. Chiuso il 2010, ci tengo a ringraziare chi mi è stato vicino durante l'anno: Silvio Vercilli e Alessio "Uccio" Salucci. Ringrazio di cuore anche tutti i miei tifosi, la città di Vasto e i suoi abitanti per il calore e l'affetto che mi hanno sempre dimostrato, gli amici e chi, in qualche modo, ha creduto in me e nelle mie capacità. E' grazie al supporto di tutti che abbiamo raggiunto questi risultati e aspetto il 2011 per rivedere le persone che mi seguono per cercare di farle divertire e renderle felici. Lavoreremo per migliorare e raggiungere qualcosa in più rispetto al risultato finale del 2010".*

Michele Del Piano

l'Associazione civica Porta Nuova  
presenta  
**Primo Incontro Tematico**  
**l'Acquedotto Romano delle Luci a Vasto**  
Lunedì 27 Dicembre 2010 • ore 18,00  
Vasto • Palazzo d'Avalos • Pinacoteca comunale  
Relatore  
Prof. Davide Aquilano  
La S.V. è invitata a partecipare

## IL PATTO COL DIAVOLO (ovvero, il glossario della politica)

• • B • •

novantaquattresima puntata

**Bordello:** da dove cominciamo...???

**Borderline:** dicesi di politico situato sulla linea di confine tra un partito l'altro.

**Borgata:** luogo disagiato, ai margini del centro abitato, di cui ci si ricorda nei periodi elettorali.

**Borghese:** stato sociale a cui ambiscono molti di coloro che non vi appartengono.

**Borghesia:** l'insieme delle persone che non gradisce l'ambizione di cui sopra.

**Borgo:** luogo in cui è utile individuare un candidato di lista.

### Vasto nel cuore.....

'UASTE BBELLE E TERRA D'EURE': LE MERAVIGLIE DI VASTO IN UN DVD DI FOTO E POESIE DI VINCENZO DI LELLO E NICOLA BOTTARI

Un inno d'amore a Vasto



Vincenzo Di Lello, un appassionato fotoamatore che ama riprendere le più belle immagini di Vasto più volte apprezzate nelle mostre cittadine che hanno suscitato consensi dal pubblico e dalla critica.

Nicola Bottari, emerito poeta di struggente passionalità che in tante sue composizioni ha esaltato le bellezze paesaggistiche, storiche e culturali di Vasto. Un binomio per contribuire a magnificare il ricco patrimonio di Vasto.

Di Lello e Bottari, infatti, sono autori di un DVD dedicato a "Uaste bbelle e terra d'eure" così cantava con struggente nostalgia F. Paolo Votinelli per raccontare in immagini e versi "Le meraviglie del Creato" nella città del Vasto. Nel DVD sono contenute quattro sezioni di 24 foto ciascuna con accompagnamento musicale dei giganti del passato e una appassionata dedica di Vincenzo Di Lello "A Vasto ai vastesi, ai turisti di ieri, di oggi e di domani". Il DVD rende merito agli autori delle foto e delle poesie per aver creato un così interessante elemento di valorizzazione delle peculiarità di Vasto.

Giuseppe Catania da: Il Vastese del 6 Giugno 2010

Il DVD è in allestimento su you tube sul sito ufficiale della città del Vasto e nei Blog Vastesi, ed è disponibile per l'acquisto presso il negozio FotodigitalDiscount in Viale d'annuncio n° 47 Vasto -CH- 0873-370164

## Curiosità

L'albero vivente più alto del pianeta raggiunge i 112 metri (più di un grattacielo di 35 piani) ed è una sequoia sempervirens che si trova presso la Montgomery State Reserve, in California. Si stima che abbia almeno 1000 anni. L'albero più alto della storia, tuttavia, sembra sia stato un Eucalyptus regnans del monte Baw Baw di Victoria, in Australia, che si ritiene abbia raggiunto 1 143 metri di altezza.

(Da "Incredibile ma vero" di Harry Foster Kane)

Strever Costruzioni S.r.l.

# Palazzo Agathos

il bello di sentirsi a casa

Nuova costruzione attigua Stadio-Villa Comunale  
tel. 0873.3244290 / fax 0873.3244250

GREEN Immobiliare

GREEN IMMOBILIARE s.r.l.  
Via Zanella, 13  
VASTO (Ch)  
Tel./Fax 0873.380171